



DOMENICA 28 settembre 2025
XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C

Am 6,1a.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31

DIO AMA LE PERSONE CHE SI DANNO DA FARE

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma"».

Ci sono corpi vivi e dolenti accanto a noi, occhi che implorano attenzione e compassione, ci sono mani che si tendono senza voce. Aspettano.

Non hanno altro se non la pazienza di aspettare che qualcuno si accorga di loro, che qualcuno si svesta della propria indifferenza e li guardi e veda finalmente il loro bisogno di aiuto.

Il popolo degli indifferenti prolifica da tempo immemorabile: già ai tempi di Gesù camminava nelle piazze e nel tempio, ciascuno di loro profumato e vestito per bene, ciascuno con la pancia piena e gli occhi appannati dal buon vino. Occhi che però non vedono e che non fanno commuoversi. Costoro non godono della simpatia di Gesù, li attacca infatti più volte, non per il fatto che possiedano ricchezze, ma piuttosto per quell'implacabile rinchiudersi nel loro agio, per quella miopia che li costringe a guardare nel loro minuscolo e ristretto campo visivo, nell'asfittico cerchio di sé stessi. Lo ripete Gesù più volte fino a sospirare che «è più facile che un cammello entri dentro la cruna di un ago che un ricco entri nel regno dei cieli».

Un regno piccolo e povero come un chicco di senape, come la pioggia nella primavera, come il desiderio di un prigioniero, come il giorno di un malato, come la mano in cui si piange. Come la bocca di un affamato. Un regno così piccolo da sembrare invisibile per chi invece ha fatto della potenza, dello splendore, della forza la misura del suo vivere, del suo essere nel mondo.

C'è un abisso tra Lazzaro e il ricco epulone, c'è un abisso in vita e un abisso in morte: li separa la voragine dell'avidità e dell'ingordigia, le vesti di lino e le piaghe, i banchetti sontuosi e le briciole. Abisso invalicabile anche in morte, Lazzaro lassù, nel cuore di Abramo, ed il ricco laggiù, negli inferi lontani. Non credo però che Gesù abbia raccontato questa parabola per una sorta di consolazione verso i poveri: non sarebbe giusto rimandare al dopo la morte la ricompensa per chi ha sofferto nella vita: voglio credere piuttosto che le parole di Gesù siano rivolte proprio a quei ricchi, a quei lontani indifferenti, perché possano ancora ritrovare uno sguardo che venga dal cuore. Perché possano vedere l'invisibile.

Ci sono corpi vivi e dolenti vicino a noi, reclamano una giustizia che comincia dalla nostra attenzione, dal nostro accorgersi di loro, dalla nostra tenerezza consapevole che «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». **don Luigi Verdi**

SEMI DI PACE E DI SPERANZA



SETTEMBRE 2025

MESE DEL CREATO

“Semi di pace e di speranza” è il tema della Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato (1° settembre 2025 - 4 ottobre), scelto da Papa Francesco e confermato da Papa Leone XIV.

Domenica 28/09/2025: L'invito del Papa ai cristiani, in questo mese del creato, è di essere “semi di pace e di speranza”. Per vivere nel creato con fede e diffondere la pace e la giustizia, c'è bisogno di “conversione”, una conversione che ciascuno deve personalmente intraprendere senza attenuanti... Gesu', nel Vangelo, dà le coordinate da percorrere nel quotidiano e dice: "se non ascoltano Mosè e i profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti". Occorre perciò un ascolto attento della Parola fatto di silenzio e di preghiera ma anche l'attenzione alla voce dei più poveri, dei bisogni e delle domande del nostro tempo a cui rispondere con coraggio, consapevolezza ma soprattutto rifuggendo dalle vie facili della semplificazione e della propaganda. Conversione al Vangelo, conversione all'umano e conversione alla cura della Casa comune da far fiorire nel quotidiano di ciascuno di noi e delle nostre comunità.



CALENDARIO DEI PROSSIMI BATTESIMI

Giovedì 2/10 ore 20:30 incontro con i genitori, padrini, madrine presso la CANONICA DI ARACELI.

Mercoledì 8/10 ore 20:30 incontro con i genitori, padrini, madrine presso la CANONICA DI ARACELI.

DOMENICA 12/10 ore 10.30: BATTESIMO A SANT'ANDREA

DOMENICA 19/10 ore 10.00: BATTESIMO A SAN FRANCESCO

LE COPPIE INTERESSATE SONO INVITATE A DARE LA PROPRIA ADESIONE E COMPILARE IL MODULO DI RICHIESTA PRESSO LA CANONICA DI ARACELI

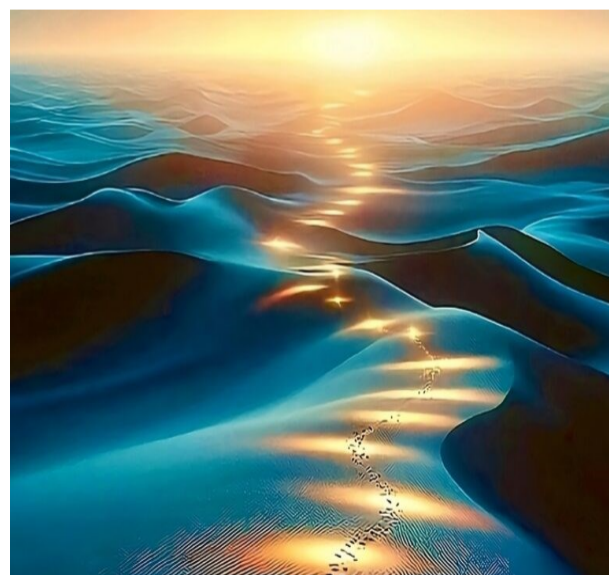
VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

1 OTTOBRE ORE 20.30

PRESSO IL SANTUARIO GIUBILARE DI CHIAMPO

L'ottobre missionario 2025, si pone in piena sintonia con il grande Giubileo ordinario dedicato al tema della Speranza. Viviamo in un mondo nel quale sembra regnare più la preoccupazione che la speranza; un mondo sul quale si addensano sempre più minacciose nubi di guerra; aumenta in tutti noi l'ansia per i cambiamenti climatici e per la sopravvivenza di molti popoli e del pianeta stesso.

In questo clima così sconfortante, come cristiani siamo chiamati a mantenere viva la certezza che Dio non è assente a queste nostre preoccupazioni e ci chiama ad una “missione speciale”: «lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure» (Messaggio del Santo Padre per la GMM 2025). È questo il motivo principale della nostra preghiera e del nostro impegno in questo ottobre missionario. (GMM) 2025: “Missionari di speranza tra le genti”.



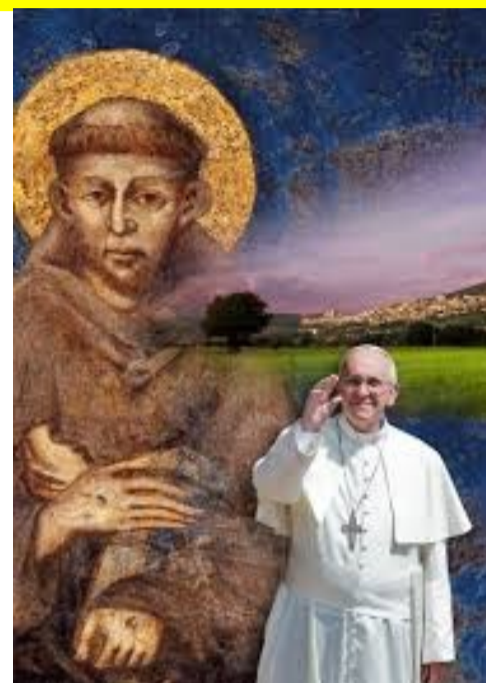


FESTEGGIAMENTI PER IL PATRONO SAN FRANCESCO 3 e 5 ottobre 2025

3 OTTOBRE 2025 Serata culturale intitolata:
“Da Francesco a Francesco”

Il Creato nel Cantico delle Creature e nella Laudato sì.
Parole e musica per riflettere sulla cura della natura
e dell'umanità

Al termine seguirà un rinfresco nel salone.
In Chiesa è possibile visitare la mostra fotografica:
“I proprietari delle terre”, aperta fino al 5 ottobre.



4 OTTOBRE 2025: FESTA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI



ore 16.00: “FACCIAMO I MADONNARI”.

Attività ludico-espressiva per bambini e bambine disegnando
come veri Madonnari per terra, usando gessi colorati.

Il tema dei disegni sarà: **S. FRANCESCO E LA CREAZIONE.**

L' inizio dei lavori sarà alle ore 16.00.

Si concluderà alle 17,30.

Saranno poi esposti gli elaborati prodotti.

ore 17.30 BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI
nel sagrato della chiesa.

ore 18.30 Santa Messa solenne

Segue nel salone parrocchiale:



Cena COMUNITARIA con menù “FRANCESCANO”

Le iscrizioni si raccolgono fuori dalla chiesa di San Francesco d'Assisi,
dopo le S. Messe di sabato 27 e domenica 28 settembre 2025.

5 OTTOBRE 2025

ore 10.00: Santa Messa.

Festeggiamenti per il patrono S. Francesco
3 e 5 ottobre 2025

3 OTTOBRE 2025
ore 20,30

da Francesco a Francesco

Il Creato
nel Cantico delle Creature e
nella Laudato sì

Parole e musica per riflettere sulla
cura della natura e dell'umanità

Seguirà un rinfresco nel salone
con l'opportunità di visitare la
mostra fotografica:
"I proprietari delle terre"
(fino il 5 ottobre)



FESTA di SAN FRANCESCO

SABATO 4 OTTOBRE 2025

alle ore 19,45



CENA CON "MENU' FRANCESCANO"

La cena sarà un momento conviviale
per ritrovarci come comunità
nel nome di San Francesco.

ADULTI €. 10,00

BAMBINI fino a 10 anni €. 5,00

I biglietti saranno venduti fuori dalla chiesa di
S. Francesco d'Assisi dopo le S. messe di
sabato 27 e domenica 28 settembre 2025

Livelli di insegnamento:
A0I - A1 - A2

INIZIO LEZIONI
6 OTTOBRE 2025
ORE 9.00

Iscrizioni presso la scuola
LUNEDI'
6 ottobre 2025
in presenza

oppure via mail
scuolaportaaperta@gmail.com

Per informazioni chiamare
il n. 0444 513929

UNITA' PASTORALE ARACELI, S. ANDREA, S. FRANCESCO



Porta Aperta

CORSI DI ITALIANO PER DONNE STRANIERE
2025-2026

I corsi si svolgono da ottobre a maggio
nelle sale dell'Oratorio di Araceli – Borgo Scroffa, 18
nei giorni di

lunedì - mercoledì
orario 9-11

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126
L'abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24